

COMUNICATO STAMPA
**INCONTRO IL 9 OTTOBRE TRA LA PROVINCIA DI PISTOIA
E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER STIMARE
I DANNI IN AGRICOLTURA CAUSATI DALLA SICCIITA' ESTIVA**

Riguardo all'appello apparso sulla stampa di aziende agricole che richiedevano alla Provincia di Pistoia di chiedere lo stato di calamità per i gravi danni subiti dalle loro produzioni per la siccità di questa estate interviene il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi.

"Il servizio agricoltura della Provincia di Pistoia - dice il Presidente Venturi - ha effettuato vari sopralluoghi e incontri tecnici con le organizzazioni professionali di categoria, impegnandosi lungo tutto il periodo della siccità per questo problema straordinario. Da un primo esame dei danni subiti in agricoltura a causa della siccità estiva i danni rilevati sono: una produzione ridotta dell'80% per gli oliveti, del 40% per gli ortaggi, del 40% per i frutteti, dell'80% sul mais, sorgo e girasole, dell'80% sulle colture foraggere, dell'80% sui castagneti da frutto coltivati, del 20% sui vigneti. Il prossimo 9 ottobre ci sarà un incontro tra la Provincia, Servizio agricoltura, e organizzazioni di categoria dove si provvederà a delimitare con precisione l'area colpita dalla siccità e in particolare l'elenco delle colture danneggiate. Dopo questo incontro la Provincia di Pistoia inoltrerà la formale richiesta alla Regione Toscana per il riconoscimento dello stato di calamità naturale. A tale domanda sarà allegata la stima dei danni e la richiesta dei fondi necessari per le agevolazioni e contributi agli agricoltori. Si deve però segnalare che in questi ultimi anni c'è stata una progressiva riduzione dei fondi assegnati dal Ministero: tra quanto richiesto dalla Provincia e quanto assegnato dal Ministero c'è una profonda differenza per il riconoscimento dei danni agli agricoltori. Inoltre dal prossimo anno, per le principali produzioni agricole, sembrerebbe prevista, sulla base delle attuali normative, solo l'attivazione di specifiche polizze assicurative per eventuali danni da parte degli interessati al posto della richiesta danni per stato di calamità".

Pistoia 3 ottobre 2003